

23.04.2002

**DICHIARAZIONE STAMPA DI MASSIMO TESEI
SEGRETARIO GENERALE UILPA – PENITENZIARI**

IL SUICIDIO DEL DETENUTO ATTUATO A TORINO DOPO IL FALLITO TENTATIVO DI EVADERE DAL PRONTO SOCCORSO CITTADINO OVE ERA STATO TRADOTTO, AL DI LÀ DELLO SPECIFICO SVOLGIMENTO DEI FATTI, RIPROPONE CON DRAMMATICITÀ LA GENERALE PRECARIETÀ DELLE CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO TRADUZIONI E PIANTONAMENTI E DELLA CONSISTENZA NUMERICA DELLE SCORTE.

UN PROBLEMA CHE INVESTE QUOTIDIANAMENTE GLI ADDETTI E LI PONE IN BALIA DELLA CASUALITÀ CHE DETERMINA IL VERIFICARSI O MENO DI TRAGICI EVENTI, ANCHE A PRESCINDERE DALL'IMPEGNO DEGLI AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATI NEL SERVIZIO.

LA VERIFICA DA SEMPRE INVOCATA DA QUESTO COORDINAMENTO NON PUÒ A MIO AVVISO PIÙ ESSERE RINVIATA. PER QUESTO INVITO IL MINISTRO CASTELLI E IL CAPO DEL DIPARTIMENTO TINEBRA AD ACCELERARE I TEMPI DEL CONFRONTO AUSPICATO.